Alma e il Siracusa ai saluti, risoluzione del contratto

Ancora movimenti in uscita in casa Siracusa. La società azzurra ha ufficializzato la risoluzione consensuale del contratto con Giuliano Alma, attaccante tra i protagonisti delle ultime stagioni in Serie D. Da giorni la notizia era nell'aria.
L'esterno offensivo classe 1993, arrivato al Siracusa nell'estate del 2023, lascia così il club dopo una parentesi ricca di gol, emozioni e un profondo legame con la tifoseria. Nella stagione 2023-2024, Alma è stato uno dei principali protagonisti dell'attacco azzurro, chiudendo il campionato con 18 reti in 36 presenze, risultando tra i capocannonieri del Girone I di Serie D. Il percorso di Alma a Siracusa è stato poi segnato da un brutto infortunio nella seconda metà della stagione scorsa, che lo ha costretto a chiudere anzitempo l'annata sportiva.
Questa la nota diramata dalla società:
"Siracusa Calcio 1924 comunica di aver risolto consensualmente il contratto con Giuliano Alma. Il club ringrazia il calciatore, protagonista delle ultime indimenticabili stagioni, e gli augura le migliori fortune personali e professionali per il prosieguo della carriera".

Istituto Rizza, dibattito acceso sul trasloco. "Tavolo

tecnico per trovare alternativa”

Poco più di un mese per evitare il trasloco dell’istituto Rizza di Siracusa. La ricerca di soluzioni passerà da un tavolo tecnico che il Libero Consorzio attiverà nei prossimi giorni. È l’apertura arrivata al termine del dibattito pubblico ospitato nell’aula magna della scuola che, secondo il piano approvato lo scorso 23 dicembre, dovrebbe “lasciare” il Palazzo degli Studi per spostarsi in via Modica. Un’apertura salutata con favore dalla dirigenza dell’istituto tecnico che, responsabilmente, ha messo per ora in standby ulteriori iniziative e manifestazioni di protesta.
Tra polemiche, mugugni, accuse, repliche e chiarimenti, il presidente del Libero Consorzio Michelangelo Giansiracusa al termine del dibattito ha prospettato la nuova possibilità di confronto per provare a trovare una soluzione diversa, che permetta sempre di seguire gli obiettivi della razionalizzazione delle sedi scolastiche, la loro funzionalizzazione e – non ultimo – il risparmio sui costi rappresentati dagli affitti.
Saranno invitati al tavolo tecnico i dirigenti scolastici delle scuole superiori interessate dal piano e rappresentanti del Consiglio provinciale per raggiungere entro febbraio ad una soluzione diversa.
In precedenza, lunga lista di interventi istituzionali.

Lotteria Italia senza colpi

milionari a Siracusa, “solo” un premio da 20mila euro: il biglietto

Niente pioggia di milioni su Siracusa con il sogno della Lotteria Italia. La provincia aretusea deve “accontentarsi” di un premio di quarta fascia (20mila euro), grazie all’estrazione di un tagliando venduto a Siracusa, serie I302163. Poca gioia per il territorio siracusano, dove eppure – secondo i dati Agimeg – rispetto alla passata edizione, è aumentato il numero di biglietti venduti di poco più dell’11%. Nelle settimane scorse, durante la trasmissione Affari Tuoi, era stato anche premiato con 10mila delle estrazioni quaotidiane un tagliando venduto a Priolo.
Nell’edizione appena conclusa della Lotteria Italia sono stati distribuiti 384 premi, per un montepremi complessivo di oltre 22,6 milioni di euro.
I biglietti di prima categoria – quelli con i premi più ricchi – sono stati assegnati così:

Premio Importo Biglietto Venduto a
1° 5.000.000 € T 270462 Roma
2° 2.500.000 € E 334755 Ciampino (Roma)
3° 2.000.000 € L 430243 Quattro Castella (RE)
4° 1.500.000 € D 019458 Jerzu (NU)
5° 1.000.000 € Q 331024 Albano Laziale (RM)

In più, per la prima volta è stato assegnato un Premio Speciale da 300.000 euro, che è andato al biglietto M 291089 venduto ad Auronzo di Cadore (Belluno).
Oltre ai super-premi milionari, la Lotteria Italia 2025 ha distribuito 30 premi da 100.000 € (seconda categoria), 60 premi da 50.000 € (terza categoria), 210 premi da 20.000 € (quarta categoria) e 78 premi giornalieri estratti durante l’autunno 2025 con la trasmissione Affari Tuoi.

Le modalità di riscossione dei premi della Lotteria Italia 2025 sono standard e devono essere eseguite entro 180 giorni dalla pubblicazione ufficiale dei vincitori sul bollettino dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM):
Si può riscuotere direttamente presso una filiale di Intesa Sanpaolo mostrando il biglietto originale integro, un documento di identità e il codice fiscale, per premi fino a 10mila euro.
Per i premi superiori è obbligatorio recarsi presso l'Ufficio Premi Lotterie Nazionali s.r.l. a viale del Campo Boario, 56/D – Roma, sempre con biglietto originale e documentazione.
Per i biglietti acquistati online, la riscossione può essere effettuata solo dal titolare del conto di gioco, presentando documento di identità, codice fiscale e il promemoria di gioco presso gli stessi punti indicati sopra.
Lotteria Italia.
Le vincite non sono soggette a ritenuta fiscale e vengono corrisposte per intero al vincitore.

Centri storici e mutui a interessi zero: Auteri (DC), Gennuso e Lanteri (FI), "Misura per i giovani"

"Con l'approvazione dell'articolo 37 della Finanziaria, la Sicilia compie un passo importante nella direzione della rigenerazione dei centri storici e del sostegno concreto alle giovani coppie, che potranno beneficiare di una serie di incentivi e dell'azzeramento totale degli interessi sui mutui". Lo dichiarano i deputati regionali Riccardo Gennuso e

Luisa Lanteri di Forza Italia e Carlo Auteri della Democrazia Cristiana, commentando la misura che introduce mutui a interessi zero per il recupero e la riqualificazione degli immobili nei centri storici dell'Isola.
Il provvedimento prevede l'azzeramento totale degli interessi sui mutui fino a 300 mila euro che sono destinati a interventi di restauro, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio storico. "È una misura di grande valore sociale ed economico – evidenzia Gennuso – perché mette al centro i giovani, le famiglie e chi sceglie di restare o tornare a investire in Sicilia. Un segnale chiaro di attenzione verso le nuove generazioni e verso la rinascita delle nostre città e dei loro centri storici".
Per Lanteri, si tratta di uno "strumento concreto per restituire vita e dignità ai centri storici, troppo spesso abbandonati o dimenticati. Investire nel loro recupero significa tutelare l'identità dei territori e creare nuove opportunità abitative e sociali. È una scelta che coniuga tradizione, sostenibilità e futuro".
"La valorizzazione dei centri storici – dice invece Auteri – è una priorità strategica per contrastare lo spopolamento e rilanciare le comunità locali. Con questa misura offriamo incentivi reali a chi decide di recuperare il patrimonio edilizio esistente, trasformandolo in una risorsa viva. È un intervento che rafforza il legame tra territorio, sicurezza e sviluppo".
La misura approvata è rivolta in particolare alle coppie under 35, con un Isee fino a 40 mila euro, che intendono acquistare la prima casa e impegnarsi a risiedervi stabilmente. Sono inoltre previsti incentivi per l'efficientamento energetico degli immobili, con l'obiettivo di raggiungere le classi A1–A4, e per la messa in sicurezza antisismica, contribuendo così a rendere le abitazioni più sostenibili e sicure.
"Ringraziamo il presidente Renato Schifani e l'intero Governo regionale – concludono i tre deputati regionali – per il lavoro concreto portato avanti. Questa norma dimostra che la politica può dare risposte reali, partendo dalle radici della

nostra terra e guardando al futuro”.

“Sortino, città del miele e del pizzolo”: la promozione del territorio passa anche dallo sport

Lo sport come veicolo di promozione del territorio e delle sue eccellenze gastronomiche. È la scelta alla base della nascita del marchio “Sortino, città del miele e del pizzolo” che adesso fa bella mostra di se sulle maglie delle squadre dell’APD Sortino, società sportiva attiva sia nel calcio che nella pallavolo.
L’iniziativa, partita proprio dall’Associazione Polisportiva Dilettantistica di Sortino, è stata accolta positivamente dall’amministrazione comunale, che ha deciso di patrocinarla riconoscendone il valore promozionale e identitario. Sport e territorio si incontrano così in un progetto che punta a rafforzare l’immagine di Sortino, legando il nome della città a due prodotti simbolo della tradizione agroalimentare: il miele e soprattutto il pizzolo di Sortino.
La presentazione ufficiale del marchio e della campagna si è svolta nella sala consiliare del Comune, alla presenza del sindaco Vincenzo Parlato e dei rappresentanti della società sportiva, insieme a tanti e tante atleti e atlete in erba. Il marchio vuole contribuire anche a contrastare l’uso improprio e abusivo del marchio registrato “Il Pizzolo di Sortino”, tutelando un prodotto che rappresenta una vera e propria eccellenza locale. Nelle settimane scorse, diverse le iniziative contro l’uso non autorizzato della dicitura

protetta da apposito disciplinare.
Il pizzolo di Sortino, riconosciuto e apprezzato ben oltre i confini della provincia siracusana, è un simbolo identitario forte, così come il miele, altra produzione di qualità legata al territorio montano ibleo, alla sua biodiversità e alle tradizioni artigianali. Due eccellenze che raccontano la storia, la cultura e l'economia della cittadina. Ed ora anche lo sport.

Festa del Tricolore, il sindaco di Augusta: "Rinnovato orgoglio nell'esporre la nostra Bandiera"

In occasione della Giornata Nazionale della Bandiera, la Città di Augusta si unisce alle celebrazioni per la Festa del Tricolore, istituita per ricordare il 7 gennaio 1797, giorno in cui a Reggio Emilia nacque il vessillo che sarebbe diventato il simbolo dell'Italia unita. Il Sindaco di Augusta ha rivolto un messaggio alla cittadinanza, sottolineando il valore profondo di questa ricorrenza, che va ben oltre la semplice memoria storica.
"Celebrare il Tricolore – dichiara Giuseppe Di Mare – significa onorare i valori di libertà, democrazia e solidarietà su cui poggia la nostra Repubblica. Per una Città come Augusta, profondamente legata alla storia marittima e militare d'Italia, vedere la nostra Bandiera sventolare sul porto e sui nostri palazzi istituzionali rappresenta un

richiamo costante al senso di appartenenza e al sacrificio di chi ha lottato per l'Unità del Paese".
Per onorare la ricorrenza, il Comune di Augusta ha esposto oggi i vessilli istituzionali con "rinnovato orgoglio, invitando le Istituzioni scolastiche e le Associazioni del territorio a promuovere momenti di riflessione sul significato del nostro emblema nazionale".

Auto carbonizzata, trovati resti ossei: a Carlentini si indaga sulla scomparsa di un 35enne

Un'auto completamente distrutta dalle fiamme, al cui interno sono stati rinvenuti resti ossei, è stata scoperta nelle ore scorse, in contrada San Demetrio, nel territorio di Carlentini. Il veicolo sarebbe riconducibile a Salvatore Privitera, 35 anni, residente a Catania e di cui si erano perse le tracce nella giornata di ieri.
Il ritrovamento è stato possibile grazie a un sistema di localizzazione satellitare installato sull'auto, che ha permesso di circoscrivere l'area e condurre i Carabinieri sul posto. L'intera zona è stata immediatamente messa in sicurezza dai militari del comando provinciale di Siracusa, per consentire lo svolgimento delle operazioni investigative.
Sono in corso tutti gli accertamenti del caso. Sul luogo del ritrovamento è intervenuto anche il medico legale, chiamato a effettuare le prime verifiche tecniche per stabilire se i resti ossei rinvenuti all'interno dell'abitacolo appartengano all'uomo scomparso. Le indagini proseguono per ricostruire

l’esatta dinamica dell’accaduto e chiarire le circostanze che hanno portato all’incendio dell’auto.

Pensiline del bus, Pantano: “Le scelte non sono casuali, le critiche ignorano vincoli e fattori tecnici”

“Il dibattito sulle nuove pensiline per l’attesa dei bus è legittimo e comprensibile, ma va ricondotto a dati oggettivi e a scelte tecniche precise, non a valutazioni sommarie”. Così l’assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Enzo Pantano, risponde alle osservazioni del consigliere comunale Paolo Cavallaro.
“L’intervento riguarda 29 pensiline, progettate sulla base di una relazione tecnica dettagliata, che tiene conto di vincoli urbanistici, tutela paesaggistica, sicurezza stradale, accessibilità per persone con disabilità e dimensioni effettive dei marciapiedi. Non si tratta di una scelta estetica o di ‘risparmio’, ma di un progetto calibrato fermata per fermata”, aggiunge l’assessore.
La documentazione tecnica illustra come siano previste tre tipologie di pensiline, tutte con copertura a sbalzo, illuminazione led, panca, bacheca informativa, targa identificativa e predisposizione per l’allaccio elettrico. In diversi punti della città, in particolare dove lo spazio lo consente o dove l’esposizione al vento è maggiore, sono installate pensiline con pareti laterali, come previsto dal progetto (ad esempio in viale Epipoli fronte ospedale Rizza, via Politi Laudien, viale Teracati, Pantheon, viale Teocrito,

Riviera Dionisio il Grande).
“La presenza o meno delle pareti laterali – spiega Pantano – non è una scelta arbitraria, ma dipende da fattori tecnici molto concreti: larghezza residua del marciapiede, necessità di garantire il transito pedonale e delle carrozzine, visibilità per la sicurezza stradale e, in molti casi, prescrizioni della Soprintendenza, che in ampie zone della città impone un livello di tutela elevato”.
In numerosi siti, infatti, l’installazione avviene in aree soggette a vincolo monumentale o paesaggistico di livello 1, dove strutture chiuse lateralmente avrebbero comportato pareri negativi o ritardi procedurali, vanificando l’intero intervento. “Meglio una pensilina funzionale e sicura oggi, che nessuna pensilina per anni”, sottolinea l’assessore.
Pantano interviene anche sul tema delle dimensioni e dei posti a sedere. “Le pensiline non sono pensate come sale d’attesa, ma come strutture leggere di protezione, integrate nel contesto urbano. Le dimensioni (anche fino a 3,50 metri di lunghezza) sono superiori a molte pensiline installate in passato e rispettano pienamente gli standard di accessibilità previsti dal D.M. 236/1989”.
Infine, Pantano respinge l’idea che l’Amministrazione abbia privilegiato la quantità a discapito della qualità. “L’obiettivo è rafforzare il trasporto pubblico locale e renderlo più dignitoso e riconoscibile in tutta la città, non solo in alcune zone. Questo intervento è un primo passo. Le pensiline sono modulari e potranno essere implementate in futuro, anche con ulteriori schermature, laddove le condizioni lo consentiranno. Le critiche costruttive sono sempre utili – conclude l’assessore Pantano – ma è altrettanto doveroso raccontare ai cittadini la complessità delle scelte pubbliche, che non si misurano solo con il ‘mi piace’, ma con sicurezza, norme, vincoli e interesse generale”.

I Vigili del Fuoco “portano” la Befana nel reparto di Pediatria dell’Umberto I

Questa mattina i Vigili del fuoco di Siracusa hanno accompagnato nel reparto di Pediatria dell’ospedale Umberto I.
In occasione dell’Epifania, i pompieri hanno scortato la simpatica vecchina tra i corridoi del reparto, portando giocattoli, dolci e soprattutto tanti sorrisi. Un’iniziativa semplice, pensata per strappare un sorriso ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, offrendo qualche ora di leggerezza e spensieratezza lontano dalle preoccupazioni legate alla degenza.
L’arrivo della Befana, accolta con curiosità ed entusiasmo, ha illuminato i volti dei bambini, che hanno potuto vivere un momento di normalità e magia, grazia anche alla presenza di alcuni “supereroi”. I vigili del fuoco, per una mattina, hanno messo da parte caschi e autopompe per indossare i panni della solidarietà, dimostrando ancora una volta la loro vicinanza alla comunità.
L’iniziativa è stata accolta con grande apprezzamento anche dal personale medico e infermieristico del reparto, che ha sottolineato il valore terapeutico di queste attività, capaci di alleviare, seppur per poco, il peso della degenza ospedaliera.
Una Befana speciale, dunque, che ha saputo portare calore e sorrisi là dove ce n’è bisogno.

Anche a Siracusa presidio per il Venezuela. Bandiere della pace in piazza Archimede

Mobilitazione per la pace in piazza Archimede, a Siracusa. Sotto gli uffici della Prefettura, presidio promosso dal Comitato pro Pal Alaretuseo, che ha rilanciato l'iniziativa nazionale raccogliendo l'adesione di numerose associazioni, movimenti e realtà del territorio.

Il presidio è stato convocato per manifestare dissenso verso "la grave escalation bellica legata all'attacco militare del governo statunitense contro la Repubblica del Venezuela", definita dagli organizzatori "una palese e inaudita violazione del diritto internazionale e della sovranità dei popoli". Un'azione che, secondo i promotori, conferma come ancora una volta la logica del dominio e della predazione delle risorse energetiche prevalga sul rispetto delle regole e della pace tra le nazioni.

Sono state sventolate numerose bandiere della pace, mentre è stato esposto uno striscione con la scritta "No all'imperialismo americano", simbolo di una protesta che ha voluto richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni. Gli interventi che si sono susseguiti hanno ribadito la necessità di una presa di posizione netta da parte della comunità internazionale.

Dal presidio è arrivata una richiesta chiara. "Siamo qui, siamo in tanti per condannare l'attacco voluto da Trump", spiega Simona Cascio. "La nostra solidarietà va al popolo venezuelano. Chiediamo l'intervento dell'Onu e ci attendiamo che il governo italiano condanni l'accaduto. Non legittimare un atto bellico ai danni di uno Stato sovrano. È un'aggressione". Gli organizzatori rilanciano l'appello del presidio: "Alziamo la voce, facciamoci sentire, mobilitiamoci".

Alla mobilitazione siracusana hanno aderito, tra gli altri: Comitato siracusano per la Palestina, ARCI Siracusa, ANPI Siracusa e ANPI Avola, UDI Siracusa, Gruppo d’Animazione Missionaria Ad Gentes, Rifondazione Comunista Siracusa, CGIL Siracusa, UDS Siracusa, ARCI GAY Siracusa, Europa Verde Siracusa e Sinistra Italiana – AVS, Sinistra Futura, Stonewall, Lealtà e Condivisione, Associazione Culturale Minerva, Social Forum Siracusa, Astrea.